

ISTITUZIONE GIAN FRANCO MINGUZZI



Nota Integrativa

al

Bilancio di Previsione

2023 / 2025

Riferimenti normativi e principi contabili

- Allegato n. 4/1: par. 9.3, 4° capoverso, punto m); par. 9.7, 4° capoverso, punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8, 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011: art. 11, comma 3, punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000: art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.

Il bilancio di previsione 2023-2025, completo di allegati, è consultabile alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi:

https://minguzzi.cittametropolitana.bo.it/Chi_siamo_1/Amministrazione_trasparente/Bilancio_pr_eventivo_e_consuntivo

Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Dal 2015 si è conclusa la fase sperimentale prevista dal suddetto decreto durata 3 anni della quale l'Istituzione Gian Franco Minguzzi ha fatto parte.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il progetto di bilancio 2023-2025 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 modificato dalla L. 126/2014 del 10/08/2014 che disciplina la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto per le regioni, enti locali, enti ed organismi.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso. La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- 1) analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- 2) informativa-integrativa, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- 3) esplicativa, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2023-2025 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all'allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Gli stanziamenti a bilancio sono stati valutati facendo riferimento al piano programma approvato dal Consiglio di amministrazione e all'andamento storico.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;

tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

In particolare, per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto un *fondo di riserva* di cui allo' art 166 del Tuel il quale recita:

FONDO DI RISERVA (art. 166 TUEL)

Gli enti iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio»;

BILANCIO	SPESE CORRENTI	Minimo 0,3%	Massimo 2,0%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA	% Applicata
2023	246.201,00	738,60	4.924,02	1.001,00	0,40657
2024	109.051,00	327,15	2.181,02	1.001,00	0,91792
2025	109.051,00	327,15	2.181,02	1.001,00	0,91792

Inoltre, sempre nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato iscritto un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo.

FONDO DI RISERVA DI CASSA 2023

STANZIAMENTI CASSA DELLE SPESE FINALI	Minimo 0,20%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	% Applicata
€ 329.021,71	€ 658,04	€ 1.001,00	0,30423

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE.

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'Istituzione, non avendo crediti di difficile e dubbia esigibilità, non ha stanziato alcun importo nel fondo sopra citato: le entrate del titolo III (interessi attivi e rimborsi) non concorrono alla costituzione dell'FCDE per la natura stessa del credito che viene accertato al momento dell'incasso.

2. Risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 ammonta a **€ 441.505,35** di cui vincolato € 359.427,98.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	509.770,15
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	25.000,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	87.366,09
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	135.630,89
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	486.505,35
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	53.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	18.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	80.000,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	€ 441.505,35
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata (3)		

	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	0,00
	Altri accantonamenti (5)	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata al 31/12/2022		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	140.705,97
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	218.722,01
	C) Totale parte vincolata	359.427,98
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	82.077,37
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	57.150,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	57.150,00

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2022 prevede l'utilizzo di € 57.150,00 per il seguente utilizzo (distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai

trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente) delle risorse vincolate:

- 7.500,00 Utilizzo avanzo vincolato Trasferimenti per Biblioteca
- 2.000,00 Utilizzo avanzo vincolato Trasferimenti Progetto Quadrifoglio
- 8.000,00 Utilizzo avanzo vincolato Schedatura cartelle
- 37.150,00 Utilizzo avanzo vincolato altri vincoli
- 2.500,00 Utilizzo avanzo vincolato Memoria fuori dagli Archivi

Di seguito il dettaglio dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto:

Codice	Descrizione	Tipo vincolo	Saldo iniziale competenza	Accertamenti	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati con F.p.v.	Maggiori/minori residui attivi	Residui passivi cancellati	Impegni esercizi futuri finanziati con fpv	Economie di impegni finanziati con F.p.v	Avanzo vincolato
2019TEATR	TRASFERIMENTI ASL PER TEATRI E SALUTE MENTALE	Vincoli derivanti da trasferimenti	5.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
2019X07	ENTRATE 2019 DA FONDAZIONE DEL MONTE	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.463,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.463,40
2019X10	Trasferimento da ministero per Schedatura cartelle	Vincoli derivanti da trasferimenti	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
2020 ADS	TRASFERIMENTO AUSL 2019/2020 PER SOSTENGO	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2020TEATR	TRASFERIMENTI DA AUSL 2020 PER TEATRI SALUTE MENTA	Vincoli derivanti da trasferimenti	895,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	295,75
2020X11	TRASFERIMENTI CM SPECIFICI PER Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
ADS	TRASFERIMENTO AUSL PER SOSTENGO	Vincoli derivanti da trasferimenti	26.123,55	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.123,55
BENIC	Io amo i beni culturali	Vincoli derivanti da trasferimenti	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,00
BIBLIO	Biblioteca	Vincoli derivanti da trasferimenti	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00
FRAGIL	Patto per il contrasto della fragilità sociale	Vincoli derivanti da trasferimenti	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
IMMIG	Immigrazione	Vincoli derivanti da trasferimenti	50.940,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.940,00
LIBRI	FINANZIAMENTO MINISTERO PER ACQUISTO LIBRI	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	4.366,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.366,09
MEMOR	La memoria fuori dagli archivi	Vincoli derivanti da trasferimenti	4.500,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00

MONTE	Fondazione del Monte	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PONTE	Un ponte di parole	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.715,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.715,00
QUADRI	PROGETTO QUADRIFOGLIO	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.123,18	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.123,18
RER	TRASFERIMENTO REGIONALE- PROGETTO "io amo i beni culturali"	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALUTE	Budget di salute CTSSM	Vincoli derivanti da trasferimenti	16.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.875,00
SOSTE	Amministratore Sostengo	Vincoli derivanti da trasferimenti	19.200,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.700,00
TEATRISM	TRASFERIMENTI DA AUSL PER TEATRI SALUTE MENTA	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TEATRO	Teatro e salute mentale	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
ALTRI	Altri vincoli	Altri vincoli	133.609,40	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.609,40
FONDO	FONDO DI DOTAZIONE (non applicabile)	Altri vincoli	90.112,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.112,61
			381.561,89	17.616,09	32.250,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	359.427,98

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

All'interno del bilancio dell'istituzione Gian Franco Minguzzi non sono previste spese per investimento.

5. Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

Nel bilancio di previsione 2023-2025 sono presenti per l'anno 2023 € 80.000,00 relativi a spese di attività specifiche finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato attivato nell'anno 2022 alla data dell'1.1.2023, la cui copertura è costituita da entrate già accertate nell'anno 2022.

Per gli anni 2024 e 2025 non è presente un Fondo pluriennale Vincolato da programmazione.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

7. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il comma 8 dell'art. 62 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata".

L'Ente non ha oneri finanziari stanziati in bilancio.

8. Elenco degli enti ed organismi strumentali

L'Ente non ha nessun ente né organismo strumentale.

9. Elenco delle partecipazioni societarie possedute

L'Ente non possiede nessuna partecipazione.

10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

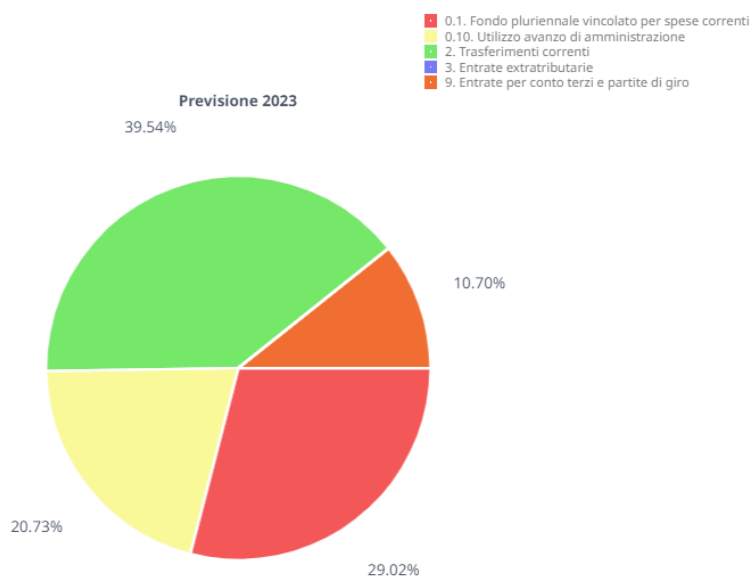
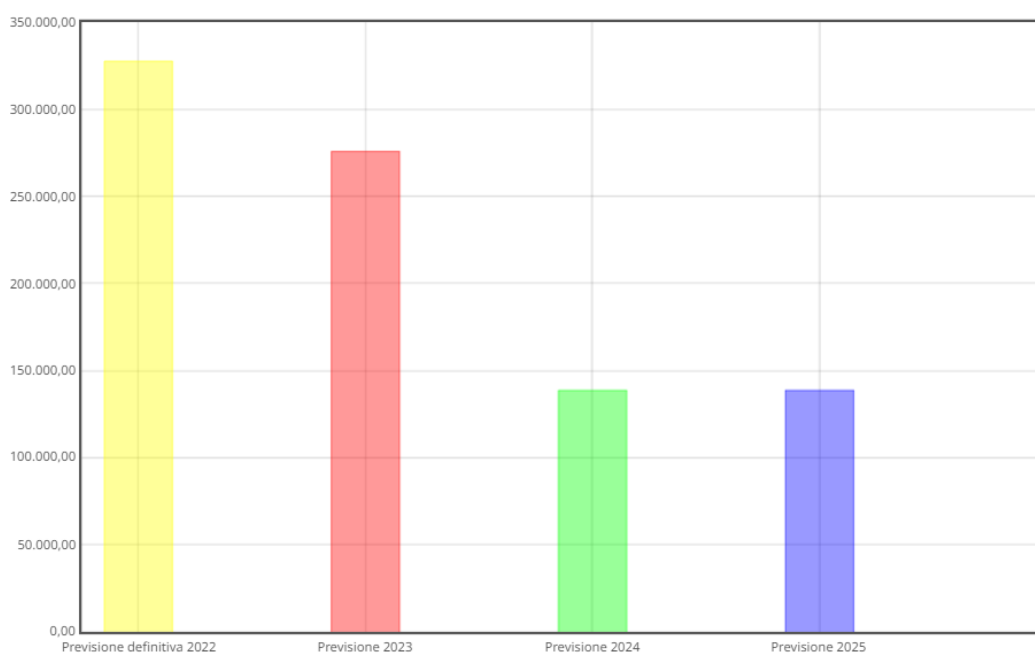
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Dal **quadro generale riassuntivo** si rileva un fondo di cassa presunto al 01/01/2023 di € **491.467,24** e un fondo di cassa finale di € **325.545,02**.

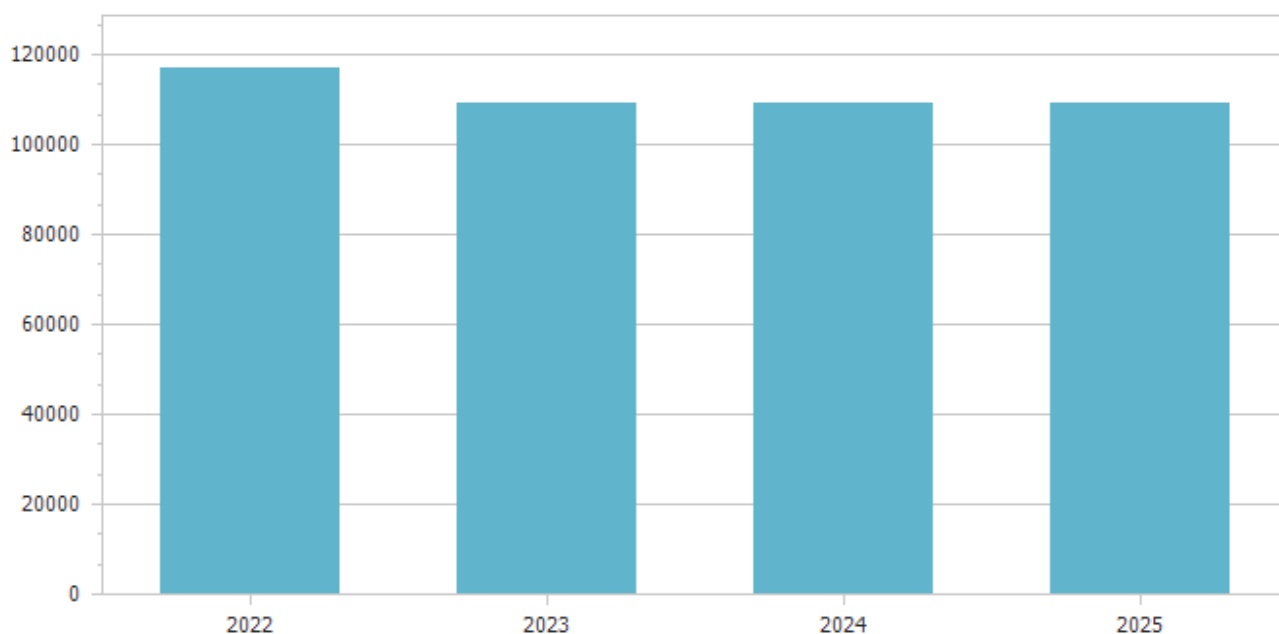
Le previsioni di cassa in entrata e in uscita sono costituite dalle somme di competenza e parte dai residui attivi e passivi presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio.

Il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle spese per tutti gli anni del triennio 2023-2025 è in pareggio.

Le **entrate** sono formate da:

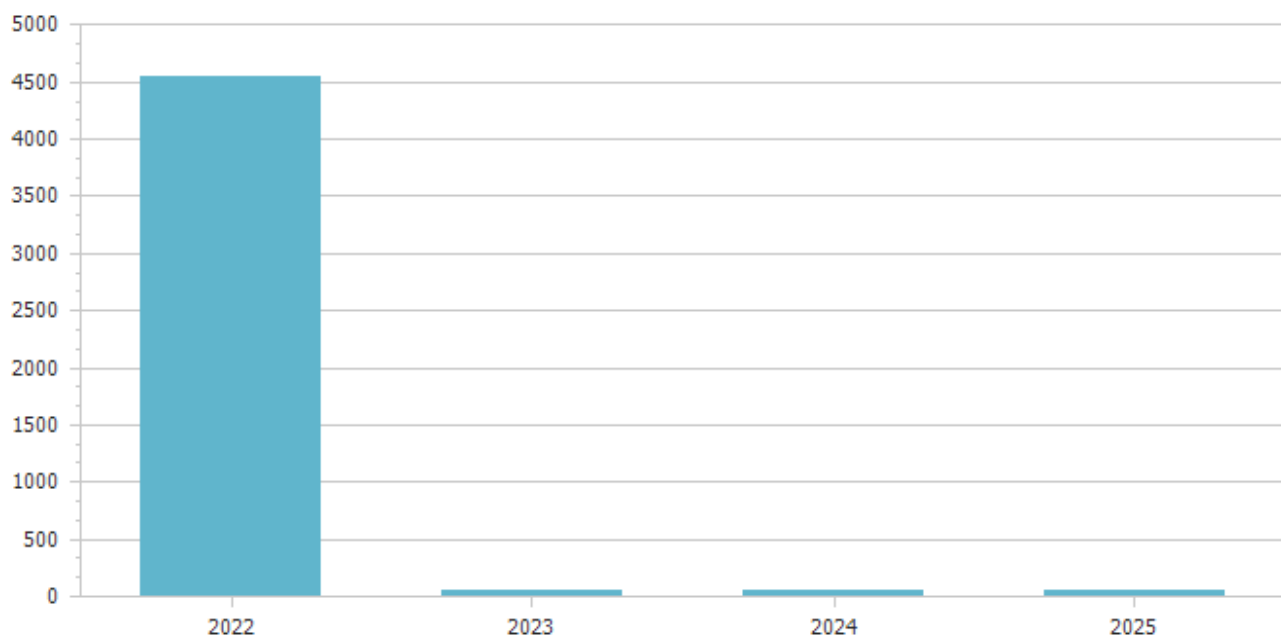


Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	112.000,00	109.000,00	-2,68	109.000,00	109.000,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
Totale	117.000,00	109.000,00	-6,84	109.000,00	109.000,00

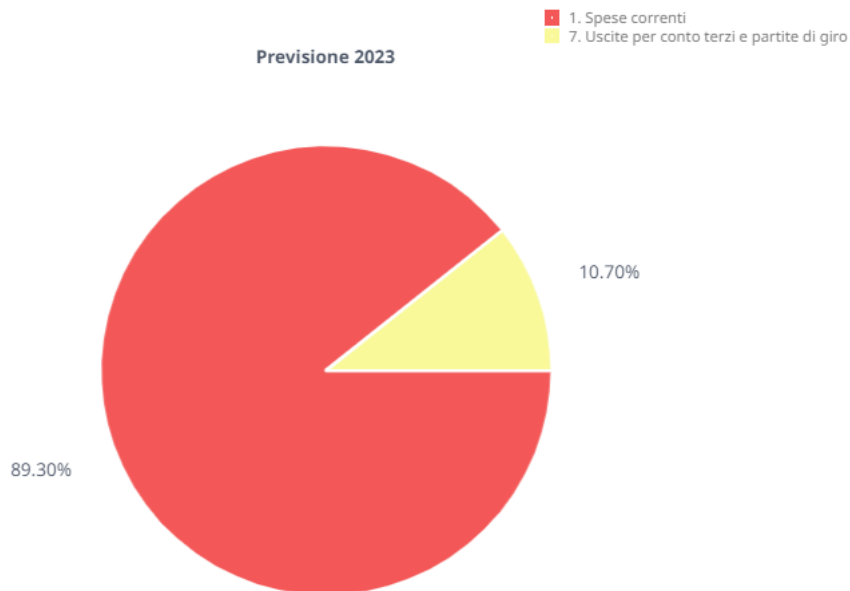
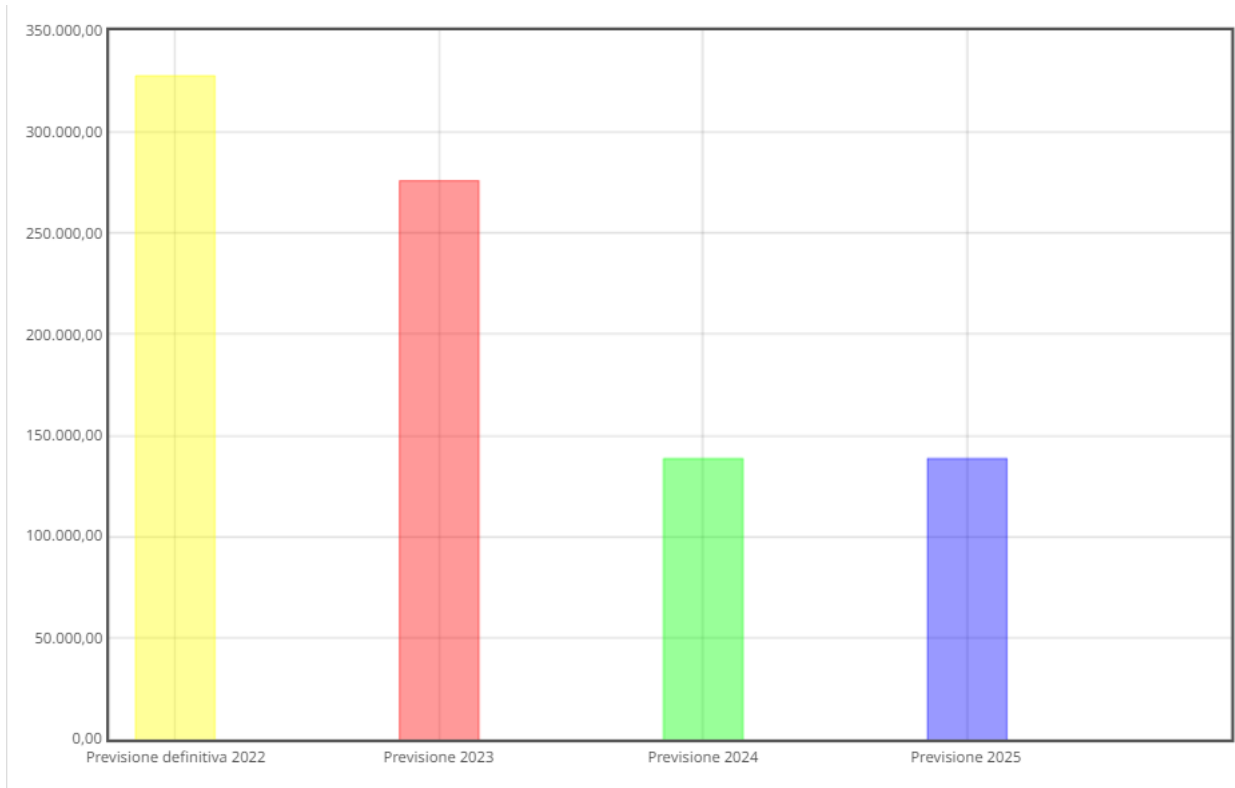


Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
3 Altri interessi attivi	1,00	1,00	0,00	1,00	1,00
5 Rimborsi in entrata	4.550,00	50,00	-98,90	50,00	50,00
Totale	4.551,00	51,00	-98,88	51,00	51,00

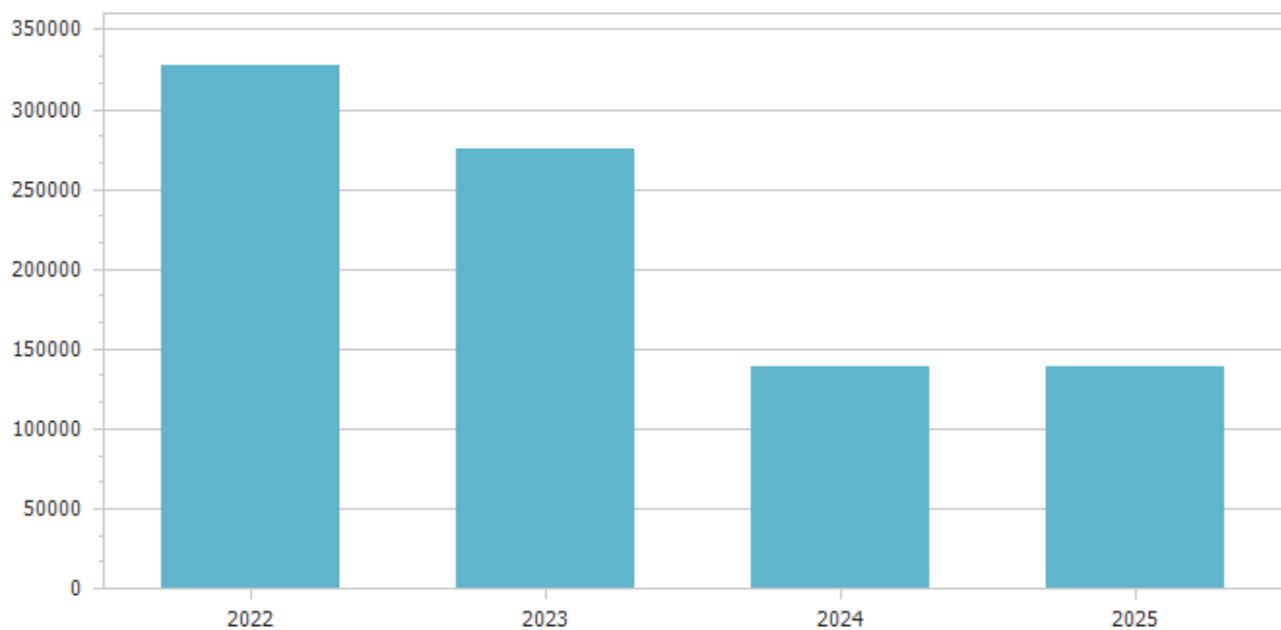
Si rileva una riduzione della tipologia 5 in quanto si è registrato un evento eccezionale nel 2022 relativo ai rimborsi in entrata.



Le **spese** previste per il triennio 2023-2025, ad eccezione delle spese per conto terzi e partite di giro, sono tutte correnti:

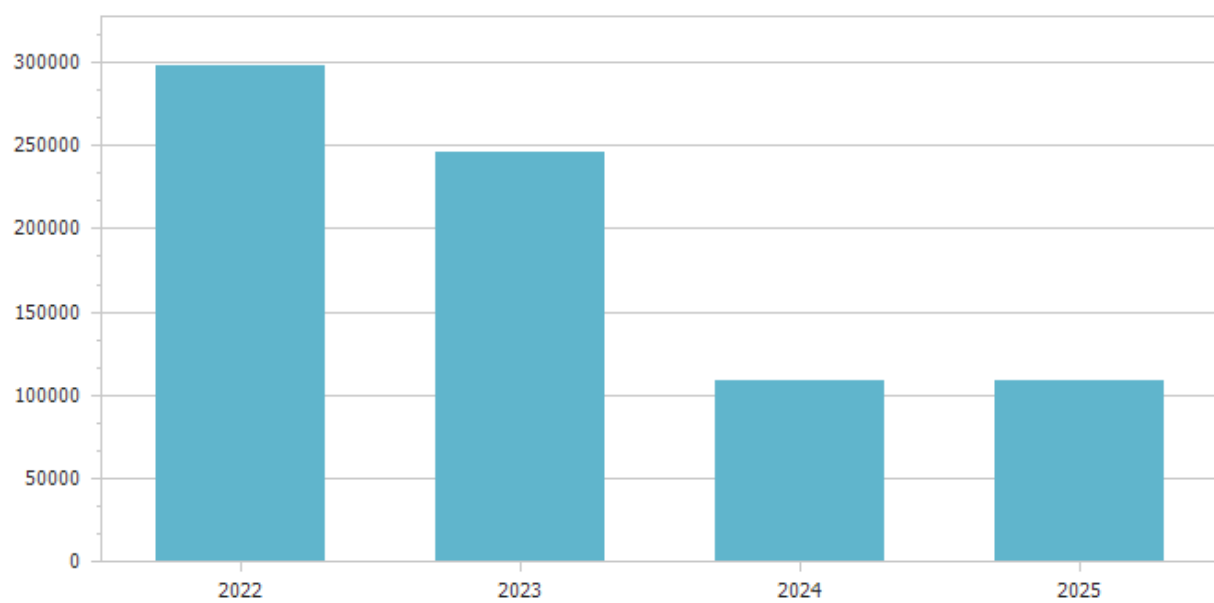


Riepilogo missioni					
Missione	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.051,00	8.400,00	-23,99	6.500,00	6.500,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	63.500,00	60.500,00	-4,72	35.000,00	35.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	222.500,00	176.300,00	-20,76	66.550,00	66.550,00
20 Fondi e accantonamenti	1.000,00	1.001,00	0,10	1.001,00	1.001,00
99 Servizi per conto terzi	29.500,00	29.500,00	0,00	29.500,00	29.500,00
Totale	327.551,00	275.701,00	-15,83	138.551,00	138.551,00



Previsioni 2023					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	60.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	176.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	246.201,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1.1 Redditi da lavoro dipendente	600,00	350,00	-41,67	50,00	50,00
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.200,00	1.400,00	-36,36	0,00	0,00
1.3 Acquisto di beni e servizi	284.251,00	233.450,00	-17,87	102.500,00	102.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>80.000,00</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1.4 Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	0,00	5.500,00	5.500,00
1.10 Altre spese correnti	1.000,00	1.001,00	0,10	1.001,00	1.001,00
Totale	298.051,00	246.201,00	-17,40	109.051,00	109.051,00



ARTICOLAZIONE E RELAZIONE TRA LE ENTRATE E LE SPESE NON RICORRENTI

Si evidenzia non sono presenti alcune spese ed entrate che alla categoria delle "*spese-entrate correnti a carattere non permanente*" di cui all'*art. 187*, comma 2, lett. d), *TUEL* .

ENTRATE/SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Le spese per conto terzi e partite di giro in entrata e in uscita ammontano ad € 29.500,00 e sono costituite da partite di giro per ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi (IRPEF), dalla quota ritenute per scissione contabile IVA (split payment) e da somme da regolarizzare a seguito di spese non andate a buon fine.

Allegati:

Si allega, ai sensi dell'*art. 11* comma 5 lettera b) del D. Lgs. 118/2011, in calce alla nota integrativa, l'elenco analitico delle risorse vincolate presunte (Allegato A2).